

Norme redazionali della rivista «Lumina»

0. Le opere poetiche e narrative sulle quali si basa l'analisi **dovranno essere citate in lingua originale**, eventualmente con una traduzione, propria o pubblicata, aggiunta in nota. Ciò vale **anche e soprattutto per le opere classiche**. È preferibile che eventuali opere critiche dal valore “artistico” o “fondativo” di una particolare scuola o corrente filosofico-letteraria (ad esempio: Pater, Benveniste, Barthes ...), laddove siano analizzate dal punto di vista estetico-letterario e non citate meramente per il loro apporto critico, siano anch'esse citate in lingua originale.

1. Il contributo deve essere scritto **solo** utilizzando il Word allegato (*template* in formato DOCT, che creerà un nuovo documento DOCX all'atto di salvare il documento). Il formato carta è 17×24 cm, con margini di 2,5 cm per ognuno dei 4 lati. La dimensione massima della riga per testo/tabelle/immagini risulta quindi di 12 cm.

2. Numero di pagine del contributo: 20 al massimo.

3. Carattere: Times New Roman, corpo 12.

4. Paragrafi (si vedano anche gli esempi nel *template*):

Stile per **primo paragrafo** dopo titoli o per iniziare un nuovo paragrafo: senza rientro; dimensione testo 12 pt, nessun rientro, spaziatura ¶ 0 pt prima e dopo [**Stile Normale**; scelta rapida Ctrl + 4 (Tn)].

Paragrafi del **corpo del testo**: La prima riga del paragrafo del corpo del testo deve rientrare di 0,5 cm, giustificato, in corpo 12, interlinea singola (usare lo **Stile Testo** [Scelta rapida Ctrl + 1 (Tn)], senza usare la funzione Tab sulla tastiera).

Tra paragrafo e paragrafo non deve esserci spaziatura.

Se l'articolo è suddiviso in capitoli, ci sarà una riga vuota tra un capitolo e l'altro.

5. Punteggiatura: virgola, punto e virgola vanno sempre fuori dalle virgolette di chiusura; gli **esponenti** di eventuali note devono essere posti **prima** di virgola, punto e virgola; nel caso in cui il periodo termini con punto esclamativo o interrogativo, l'esponente andrà posto **dopo**.

Utilizzare la barra / per dividere i versi; la doppia barra // per dividere le strofe o lasse (es.: «Ma chi a Zeus con gioia leva il grido epinicio / coglierà pienamente la saggezza – // a Zeus che ha avviato i mortali»); il cosiddetto *pipe* | per dividere porzioni di testo che appaiono come *cola* nei testi originali (es.: *In principio creavit Deus caelum et terram | terram autem erat inanis et vacua [...]*).

Virgolette e citazioni:

- vanno impiegate le virgolette a caporale (« ») per le citazioni brevi;
- vanno impiegate le virgolette alte inglesi (“ ”) per le espressioni riferite, traslate, “tra virgolette”, e per sottolineare un particolare termine nel testo (funzione di distanziamento, da limitare il più possibile);

– per i termini traducenti si raccomanda l'uso delle virgolette singole (‘ ’);

allorché si riportino citazioni interne ad altre citazioni, si utilizzi il seguente schema: « “ ‘ ’ ” ».

6. Citazioni: le citazioni fino a tre righe vanno inserite nel paragrafo e poste tra virgolette a caporale. Le citazioni oltre le tre righe vanno poste nello **Stile Citazione** [scelta rapida: Ctrl + 5 (Tn)], cioè a capo, con spaziatura verticale di 12 pt prima e dopo rispetto al paragrafo, rientro di tutte le righe di 0,5 cm a destra e sinistra, senza indentatura della prima riga né virgolette, e in corpo 10.

Eventuali omissioni nelle citazioni vanno indicate con [...].

I versi poetici possono, a scelta dell'autore, essere citati in corsivo (quindi non tra caporali).

7. Corsivo [Scelta rapida Stile Corsivo: Ctrl + 0 (Tn)]

vanno in corsivo:

- i termini stranieri;
- i termini in latino;
- le trasposizioni da lingue antiche e moderne;
- le citazioni in lingua latina inferiori alle tre righe, quindi interne al testo e non tra virgolette; per le citazioni a blocchetto in latino, l'autore può optare per la forma in tondo o in corsivo.

Non si usa il corsivo per i termini greci trascritti con l'alfabeto greco.

8. Note e riferimenti: le note devono essere in numerazione progressiva e poste a piè di pagina (in corpo 9). I numeri di pagina vanno sempre citati per esteso. La citazione bibliografica seguirà il presente schema:

A. per i libri: Prenome/i in tondo [per esteso e non abbreviato, salvo nei casi in cui l'autore sia noto solo con le iniziali; e.g.: J.D. Salinger] e COGNOME-MAIUSCOLETTO, *Titolo*, Luogo: Editore, Anno, pp. 1-3.

NOTA BENE: nel caso di iniziali doppie o triple che fanno le veci del prenome, non si devono porre spazi tra le lettere: J.D. SALINGER, E.T.A. HOFFMANN, etc.

Esempi:

Piero BOITANI, *Prima lezione sulla letteratura*, Bari: Laterza, 2007, p. 2; pp. 2-3; pp. 120-123.

Georg TRAKL, *Sebastian in sogno* [*Sebastian im Traum* (1915)], trad. it e a cura di Gilberto FORTI, Milano: Adelphi, 2014, p. 10.

J.D. SALINGER, *Franny and Zooey*, New York: Little, Brown, and C., 1961, pp. 12-14.

Salvatore LO BUE, *La storia della poesia, I (I Fiumi delle origini. Il divenire della poesia in Egitto e in Mesopotamia)*, Milano: Franco Angeli, 2000, p. 56.

John BAILLIE, *Saggio sul sublime*, a cura di Simone TURCO, Ro Ferrarese: Book Editore, 2014, p. 43.

Hugo von HOFMANNSTHAL, *Elektra*, in *Gesammelte Werke. Dramen II (1892-1905)*, herausgegeben von Bernd SCHOELLER und Rudolf HIRSCH, Fischer: Frankfurt am Mein, 1979, pp. 185-187.

H. Munro CHADWICK e N. Kershaw CHADWICK, *The Growth of Literature* [3 voll.], Cambridge: Cambridge University Press, 1932-1940, I, p. xii.

B. per le riviste: Prenome/i tondo [per esteso] e COGNOME-MAIUSCOLETTO, *Titolo*, in «Rivista» Numero, Fascicolo (Anno), pp. 1-3.

Per indicare volume e numero, si mantenga lo stile in cui la rivista citata stessa indica tali elementi nel proprio frontespizio.

Esempi:

Tiziana DE ROGATIS, *Realismo stregato e genealogia femminile in Menzogna e sortilegio*, in «Allegoria» XXXI, 80 (2019), pp. 97-98.

Antonio PANAINO, *The “Mental” Dimension of Evil in the Mazdean Perspective*, in «Lumina» IV, 1-2 (2020), p. 49.

G.F.S. ELLENS, *The Ranters Ranting: Reflections on a Ranting Counter Culture*, in «Church History» 40, 1 (1971), pp. 98-99.

C. per i contributi in volume: Prenome/i tondo [per esteso] e COGNOME-MAIUSCOLETTO, *Titolo del contributo* in Prenome/i tondo [per esteso] e COGNOME-MAIUSCOLETTO del/dei curatore/i (a cura di), *Titolo del volume*, Luogo: Editore, Anno, pp. 1-3.

Esempi:

Nicolò PASERO, *Specchio: sette variazioni su tema obbligato (con alcune glosse)*, in Sonia Maura BARILLARI e Martina DI FEBBO (a cura di), *Attraverso lo specchio: l'immagine, il doppio, il riflesso*, Virtuosa-mente: Arenzano (Genova), 2020, p. 9.

Austin WARREN, *Instress of Inscap*, in Harold BLOOM (ed.), *Gerard Manley Hopkins*, New York–New Haven–Philadelphia: Chelsea House, 1986, p. 7.

Anna Lucia GIAVOTTO, *Hermann Broch, Virgilio e l'idea di destino*, in Fausto CERCIGNANI e Michaela BÜRGER-KOFTIS (hrsg.), *“Sprach-Wunder”. Il contributo ebraico alla letteratura austriaca* (Studia Austriaca), Milano: CUEM, 2003, p. 127.

OPPURE

nel caso in cui il contributo che si cita e l'opera da cui esso è tratto siano dello stesso autore, si potrà optare per la seguente forma:

Prenome/i tondo [**per esteso e non abbreviato**] e COGNOME-MAIUSCOLETTO, *Titolo del contributo* in ID./EAD.-MAIUSCOLETTO, *Titolo del volume*, Luogo: Editore, Anno, pp. 1-3.

SI RACCOMANDA DI NON REDIGERE ALCUNA BIBLIOGRAFIA FINALE

D. Citazioni successive.

Per opere citate nella nota appena precedente di cui si cita la medesima pagina: *Ibidem*.

Per opere citate nella nota appena precedente ma di cui si indica una pagina diversa: Ivi, p. ... [Nel caso in cui **il contributo che si sta scrivendo** sia in lingua diversa dall'italiano, si dovrà optare per *Ibid.*, p. ...]

Esempi:

Piero BOITANI, *Prima lezione sulla letteratura*, Bari: Laterza, 2007, p. 2.

Ibidem.

Ivi, p. 3.

In seguito, se non ci sono conflitti di attribuzione:

BOITANI, p. 4.

Altrimenti:

BOITANI, *Prima lezione*, p. 4.

Nel caso in cui si citi da due contributi diversi presenti nel medesimo volume:

Austin WARREN, *Instress of Inscap*, in Harold BLOOM (ed.), *Gerard Manley Hopkins*, New York–New Haven–Philadelphia: Chelsea House, 1986, p. 7.

Paul L. MARIANI, *The Dark Night of the Soul*, in BLOOM, *Hopkins*, p. 51.

Nelle citazioni successive si procederà come indicato sopra (a seconda dei casi: *Ibidem*, Ivi, p. ..., MARIANI, p. 54, etc.).

NOTA BENE: quando seguono una virgola, un punto e virgola, una citazione, etc., Ivi e *Ibidem* (e, nel caso, anche *Ibid.*) vanno ovviamente scritti con l'iniziale minuscola.

E. Citazioni da opere online

Contributi presenti su enciclopedie online e simili:

Prenome/i tondo [per esteso alla prima occorrenza] e COGNOME-MAIUSCOLETTO, *Titolo contributo/pagina**, in Prenome/i e Cognome del curatore del sito*, *Nome del sito web*, URL**, ultima consultazione: GG/MM/AAAA.

Contributi presenti su riviste online:

Prenome/i tondo [per esteso alla prima occorrenza] e COGNOME-MAIUSCOLETTO, *Titolo articolo*, in «Rivista», Numero*, Fascicolo*, anno, pp. xx-xx*, URL**, ultima consultazione: GG/MM/AAAA.

* Laddove presente.

** In alternativa: indirizzo DOI. In questo caso, non serve la data di ultima consultazione.

F. Gli autori greci si citano preferibilmente secondo le abbreviazioni di H.G. Liddell, R. Scott, *A Greek-English Lexicon*, Oxford 1940 (integrabile col *Diccionario Griego-Español en línea*, <http://dge.cchs.csic.es/lst/lst-int.htm>) e gli autori latini secondo quelle del *Thesaurus linguae Latinae* (<https://www.thesaurus.badw.de/tll-digital/index/a.html>).

9. Abbreviazioni*:

Autori Vari: AA.VV.

Band/Bände = Bd./Bde.

capitolo/i = cap./capp.

circa = ca.

citato = cit.

codice/i = cod./codd.

colonna/e = col./coll.

confronta: cfr.

edizione/i = ed./edd.

fascicolo/i: fasc.

foglio/i = f./ff.

frammento/i = fr./fr.

ibidem = *ibid.*

locus citatus = *loc. cit.*

manoscritto/i = ms./mss.

neue Folge = n.F.

nota/e = n./nn.

numero/i = nr./nrr.

nuova serie = n.s. (anche per fr. *nouvelle série* e ingl. *new series*)

pagina/e = p./pp.

paragrafo/i = par./parr.

rigo/a/hi//he = r./rr.

seguito/i: s./ss.

secolo = sec.

traduzione italiana: trad. it.

verso/i: v./vv.

volume/i: vol./voll.

*la lista non è esaustiva; nel caso di articoli scritti in lingue diverse dall'italiano, in alcuni casi si dovrà optare per le corrispondenti abbreviazioni in lingua straniera.

Scelte rapide nel Modello DOCT:

Nel modello sono preimpostate scelte rapide per alcuni stili definiti per *Lumina*. Per utilizzare una di queste scelte rapide in Windows: tenere premuto il tasto Ctrl e contemporaneamente premere sul **Tastierino numerico (Tn)** a destra della tastiera il *numero* (o il simbolo, come il *punto decimale* “.”) indicato.

- Stile Elenco puntato: Ctrl + 8 (Tn)
- Stile Elenco: Ctrl + 6 (Tn) (utile per elenchi con numeri o simboli; va scritto manualmente il numero o il simbolo)
- Stile Corsivo: Ctrl + 0 (Tn)
- Stile Grassetto: Ctrl + 2 (Tn) [Da evitare o usare con parsimonia]
- Stile Maiuscoletto: Ctrl + . (Tn)
- Stile Normale: Ctrl + 4 (Tn)
- Stile Centrato: Ctrl + 3 (Tn) [Utile per immagini]
- Stile Testo: Ctrl + 1 (Tn)
- Stile Citazione: Ctrl + 5 (Tn)
- Stile Esegò: Ctrl + * (Tn)
- Stile Testo nota a piè di pagina: Ctrl + 7 (Tn)
- Stile Apice: Ctrl + + (Tn)

Copiando e incollando da internet o dai altri documenti si raccomanda di inserire il contenuto come **solo testo** (opzione “Mantieni solo testo”), e dare il formato manualmente, per evitare di introdurre testo o formati nascosti presenti nell’origine.